

Ancora in calo gli atti di pirateria contro le navi

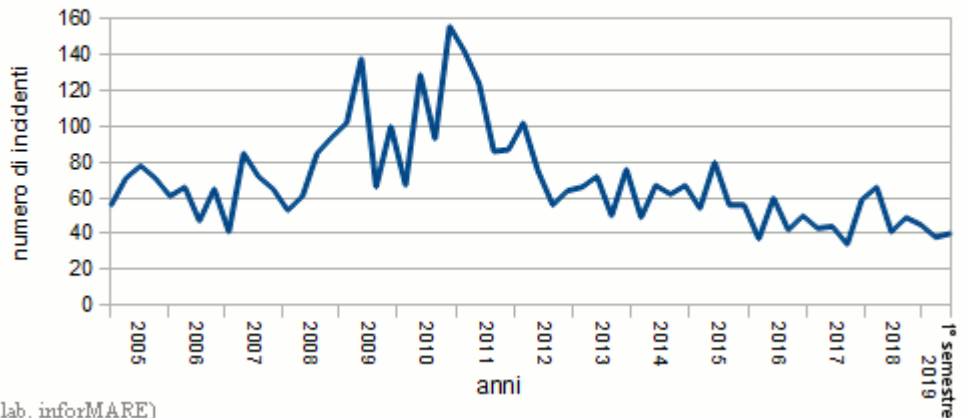
Nei primi sei mesi del 2019 sono stati 78 rispetto a 107 incidenti nella prima metà dello scorso anno

Nel primo semestre di quest'anno nel mondo si sono verificati 78 atti di pirateria contro le navi, nel corso dei quali è stato ucciso un marittimo, con una diminuzione del -27% rispetto a 107 incidenti nella prima metà del 2018, riduzione che si è concentrata nel primo trimestre del 2019 con 38 episodi di pirateria (-42% sul primo trimestre 2018) rispetto a 40 nel

trimestre successivo (-2% sul secondo trimestre 2018).

Evoluzione trimestrale del numero di atti di pirateria contro le navi

(Fonte: International Maritime Bureau)



(elab. informARE)

Samsung Heavy Industries ha ultimato la portacontainer di maggiore capacità al mondo

L'unità, in grado di caricare oltre 23mila teu, è la prima di sei destinate all'armatore MSC

Il cantiere navale Samsung Heavy Industries (SHI) ha reso noto oggi di aver completato la costruzione della prima di sei grandi portacontainer ordinate dall'armatore Mediterranean Shipping Company (MSC), navi che, con una capacità di carico pari a 23.000 teu - ha sottolineato l'azienda navalmeccanica sudcoreana - sono le full container più grandi al mondo. SHI ha ricordato che l'armatore elvetico ha ordinato le sei unità nel settembre 2017 (*informARE* del

Il Piracy Reporting Centre (PRC) dell'International Maritime Bureau (IMB) ha evidenziato che anche nella prima metà del 2019 la regione che è risultata essere la più pericolosa a causa degli attacchi dei pirati è quella dei mari attorno all'Africa occidentale dove, su 75 marittimi presi in ostaggio o sequestrati nei primi sei mesi di quest'anno in tutto il mondo, 62 marittimi sono stati catturati nel Golfo di Guinea al largo delle coste di Nigeria, Guinea, Togo, Benin e Camerun. Il PRC ha evidenziato che tuttavia anche in questa regione nel secondo trimestre è stato registrato un «gradito e marcato calo» degli attacchi nel Golfo di Guinea.

Altre regioni in cui si sono verificati incidenti sono quelle della Malesia, dell'Indonesia e dell'America centro-meridionale. In quest'ultima area sono stati attuati attacchi violenti, tra cui quello del 2 maggio quando pirati armati sono saliti su uno yacht a San Ignacio de Tulipe (Panama) sparando e uccidendo un membro della famiglia a bordo e ferendone un altro.

VINCENZO MIELE TRASPORTI
SAS di Salvatore Miele & C.
Via Palazziello, 102 - 80040 VOLLA NAPOLI
Tel. 081.5725824/6159 - Fax 081.5726796
info@vincenzomiele.it - www.vincenzomiele.it



Da oltre 70 anni presenti sul mercato con professionalità e passione.

Tanta strada percorsa, tanta da percorrere con entusiasmo e con la Vostra fiducia.

Siamo specializzati nel trasporto tradizionale e container ISO, potendo per questi effettuare trasporti in regime ADR, ATR, CER, RIBALTABILE e FUORI SAGOMA.

Dal 1997 siamo certificati con la norma UNI EN ISO 9001:2015 Istituto Certiquality.

Dal 2003 siamo TERMINAL CONTAINER VUOTI MSC.

PSA VOLTRI-PRA
www.vte.it
www.voltripramagazine.it

26 settembre 2017) e ha evidenziato che la prima unità è stata completata con tre settimane di anticipo rispetto alla data fissata nel contratto.

La nuova nave, che è stata battezzata con il nome *MSC Gulsun*, è lunga 400 metri, larga 61,5 metri e può trasportare contenitori per un totale pari a 23.756 teu. La nuova portacontainer è dotata di scrubber per la pulizia dei fumi di scarico e il sistema di propulsione è predisposto per essere alimentato a gas naturale liquefatto.

Anche Fedepiloti esorta a nominare nel governo una figura di riferimento per il settore marittimo

La Federazione Italiana Piloti dei Porti si associa all'appello di Federagenti

La Federazione Italiana Piloti dei Porti (Fedepiloti) si associa all'esortazione rivolta al governo dal presidente degli agenti marittimi italiani, Gian Enzo Duci, di nominare nell'esecutivo una figura di riferimento per il settore marittimo (*inforMARE* del 5 luglio 2019). «Senza togliere assolutamente niente al ministro Toninelli, che si è speso e si sta spendendo per il settore - rileva in una nota Fedepiloti - bene ha fatto il presidente Duci a sottolineare che le ampie questioni diversificate che è chiamato a gestire, diventano insostenibili per un uomo solo. Quelle del settore marittimo e della portualità italiana - sottolinea la federazione dei piloti dei porti - sono importanti e complesse, ed il momento è di assoluta emergenza se vogliamo riprenderci un ruolo di primissimo piano che, per competenza e posizione geografica, ci spetterebbe di diritto nello scenario mondiale».

«La conoscenza e la consapevolezza puntualmente dimostrate dal vice ministro Rixi - conclude la



La "MSC Gulsun"

nota di Fedepiloti - coltavano almeno in parte quella abissale carenza nel settore marittimo dovuta all'assenza di un Ministero del Mare, più volte anelato da tutti indistintamente. Le competenze all'interno del governo certamente ci sono e le soluzioni indicate dal presidente Duci sono, non solo condivisibili, ma auspicabili».

Il sindaco di Venezia accusa il ministro Toninelli di bloccare la soluzione per il transito delle grandi navi in Laguna

La decisione - ha ricordato Brugnaro - è già stata assunta in Comitato 20 mesi fa

Ieri, ad un mese dalla collisione tra la nave da crociera *MSC Opera* e l'imbarcazione fluviale *River Countess*, a Venezia un'altra grande nave da crociera, la *Costa Deliziosa*, nel corso di un violento temporale ha sfiorato uno yacht all'ancora e altre imbarcazioni, scontro probabilmente evitato grazie all'opera dei rimorchiatori che

sono riusciti a scongiurare l'incidente.

In una nota la compagnia crocieristica Costa Crociere ha sottolineato che «il violento, straordinario ed improvviso evento meteorologico che ha interessato tutto il Nord Est questo pomeriggio (ieri, ndr), ha colpito anche *Costa Deliziosa* con violente raffiche che hanno causato una deviazione durante il passaggio nel Canale della Giudecca, effettuato come sempre sotto le indicazioni del comandante del porto, del pilota e dei tre rimorchiatori a cui la nave era legata che hanno con prontezza assistito la nave nella manovra». La compagnia ha specificato che «il comandante ha sempre mantenuto il controllo della nave pur in condizioni di estrema ed improvvisa difficoltà» e che «la nave ha ripreso il suo corso verso la destinazione pianificata».

Per il sindaco di Venezia, al di là di quali saranno le cause dell'episodio che verranno accertate dalle autorità, la responsabilità prima è del ministro Toninelli che - secondo Luigi Brugnaro - blocca la so-

luzione per il transito delle grandi navi da crociera nella Laguna di Venezia. «La responsabilità maggiore di quanto è accaduto ieri e di quello che potrà accadere in futuro - ha denunciato oggi Brugnaro - è di chi non ha deciso in questi mesi. Il riferimento - ha aggiunto il primo cittadino - è al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, che ha poteri funzionali sull'intera filiera portuale, dalla Capitaneria di Porto alla Guardia Costiera, dal Provveditorato alle Opere Pubbliche all'Autorità di Sistema Portuale».

Precisando che «sicuramente le condizioni meteo-marine in cui è accaduto l'episodio di ieri sono state eccezionali» e che «le autorità competenti faranno chiarezza su quanto successo» e rivolgendo complimenti «a tutto il personale marittimo che, nelle varie situazioni di pericolo, ha affrontato



con grande competenza le difficoltà», Brugnaro ha sottolineato che «il tempo dell'attesa è finito. Siamo - ha affermato il sindaco - molto arrabbiati. Basta con le navi a San Marco e lungo il Canale della Giudecca. Il ministro Toninelli venga al più presto a riferire alle istituzioni cittadine gli esiti dell'ennesima ispezione che ha ordinato. Spero sia l'occasione nella quale, finalmente, dopo un anno di attesa, il ministro si sieda al tavolo con Comune e Regione per ragionare di "grandi navi", con umiltà e senza preconcetti ideologici e politici».

Per Brugnaro, «la soluzione immediata c'è, si chiama - ha spiegato - percorso dalla bocca di Porto di Malamocco, attraverso il Canale dei Petroli, con destinazione Marittima via Canale Vittorio Emanuele per le navi più piccole e destinazione Marghera, canale nord lato nord, per quelle più grandi (*informARE* dell'8 novembre 2017, ndr). Il Vittorio Emanuele - ha rilevato il sindaco - si può realizzare in circa un anno, con capitali privati, in attesa di progetti alternativi che necessitano di tempi più lunghi, di almeno 5/10 anni. Soluzione sulla quale anche l'Unesco ha espresso apprezzamento».

«Caro Ministro - ha concluso Brugnaro - quanto ancora dobbiamo aspettare? Quanto ancora sarà sordo alle richieste della comunità internazionale e delle istituzioni cittadine solo per ascoltare i comitati del no a tutto e i soliti noti che strumentalizzano da anni la questione impedendo qualsiasi soluzione? Quanti studi costi-benefici e indagini vorrà fare prima di arrivare ad una soluzione? Perché sta ancora tergiversando? Ci sono una città intera e migliaia di lavoratori che meritano rispetto istituzionale e una risposta immediata».



Offerta della Energia Naturalis per acquisire l'intero capitale della società che gestisce il porto di Ploce

Previsto un investimento di circa sei milioni di euro per comprare 108mila azioni

L'Hanfa, l'agenzia croata per la regolamentazione del mercato finanziario, ha autorizzato la società croata Energia Naturalis (ENNA) a procedere con un'offerta pubblica d'acquisto relativa all'intero capitale azionario di Luka Ploce, la società quotata alla Borsa di Zagabria che gestisce il porto di Ploce.

All'inizio di quest'anno ENNA ha acquisito 2.848 azioni della Luka Ploce ad un prezzo unitario di 368 kune (circa 50 euro) innalzando la propria quota azionaria appena oltre il 25% dell'intero capitale della società portuale, limite oltre il

quale è prevista l'obbligo di presentare un'offerta per le rimanenti 108.362 azioni non in suo possesso. Il prezzo dell'offerta è di 412 kune per azione.

Publicato il "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2017-2018"

Il rapporto del MIT è giunto alla quarantasettesima edizione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2017-2018" (CNIT 2017-2018), documento - giunto alla sua quarantasettesima edizione - che è prodotto dell'Ufficio di Statistica del dicastero e che mette a disposizione dati, statistiche ed indicatori che, per quanto attiene al solo specifico segmento dei trasporti, sono

relativi a infrastrutture, mezzi, traffico passeggeri e merci per modo di trasporto, mercato dell'automobile, patenti ed esiti degli esami di guida, trasporto pubblico locale, domanda ed offerta di mobilità ed indicatori di mobilità urbana, cantieristica navale, finanziamenti pubblici e spese private di settore, incidentalità stradale, marittima, ferroviaria ed aerea ed altre esternalità derivanti dai trasporti.

Nella presentazione al CNIT 2017-2018, rapporto che è scaricabile dal [sito del MIT](#), il direttore generale per i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero, Mario Nobile, evidenzia che «sul piano dei contenuti, le statistiche e gli indicatori contenuti nel CNIT mettono in evidenza, per quanto riguarda i settori dei trasporti e delle costruzioni, che persistono ancora difficoltà di consolidamento della ormai raggiunta fase ciclica positiva, dopo il prolungato pe-

riodo di crisi che ha segnato l'economia italiana ed internazionale tra il 2008 ed il 2015. Tuttavia, relativamente al settore dei trasporti - precisa Nobile - segnali positivi si registrano nell'ambito del traffico relativamente ai diversi modi di trasporto; tendenzialmente in aumento, negli ultimi anni, risultano anche le percorrenze medie annue delle persone, a fronte di una domanda di mobilità ancora caratterizzata da significativi squilibri a favore del mezzo privato».

«Il valore aggiunto delle costruzioni degli ultimi tre anni - osserva ancora il dirigente del Ministero - è tornato finalmente a crescere, anche se ancora debolmente ed in misura tale da non aver ancora recuperato le pesanti perdite accumulate negli anni di crisi; a tale proposito - specifica Nobile - uno strumento che consentirà di rafforzare ulteriormente la positiva fase ciclica di settore sarà costituito dal nuovo Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), progettato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'obiettivo primario di vigilare sulla sicurezza delle infrastrutture, anche rilanciando il comparto dell'edilizia pubblica».

Allegati al CNIT sono, inoltre, disponibili, su file, l'ultima edizione de "Il Diporto Nautico in Italia" e,

su distinte cartelle, ulteriori statistiche di appendice nonché altre informazioni e dati su trasporti ed infrastrutture. Anche edizione de "Il Diporto Nautico in Italia", così come gli altri documenti, sono scaricabili dal [sito del Ministero](#).

Il 16 luglio a Roma si terrà l'assemblea annuale di Assarmatori

La relazione del presidente affronterà in particolare le tematiche relative alla politica europea per i trasporti marittimi e il lavoro

Il prossimo 16 luglio all'Hotel Parco dei Principi a Roma si terrà l'assemblea annuale dell'associazione armatoriale Assarmatori che sarà aperta alle ore 10.45 dal presidente Stefano Messina con un intervento che affronterà in particolare le tematiche relative alla politica europea per i trasporti marittimi e il lavoro. Seguirà una tavola rotonda, moderata dal giornalista Nicola Porro e introdotta da Enrico Letta (direttore Scuola di Affari Internazionali dell'Istituto di Studi Politici di Parigi), alla quale parteciperanno Giuseppe Bono (amministratore delegato di Fincantieri), Achille Onorato (amministratore delegato di Moby e

vicepresidente di Assarmatori), Fabrizio Palenzona (presidente di Confrasperto Confcommercio Imprese per l'Italia), Giulio Sapelli (economista, Università degli Studi di Milano) e Carlo Secchi (european coordinator TEN-T Atlantic Corridor). I lavori si concluderanno attorno alle 13.30 con le conclusioni del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Il Fisco precisa che le prestazioni turistico-ricreative accessorie al trasporto marittimo locale non sono esenti da IVA

La finalità di tali prestazioni - spiega l'Agenzia delle Entrate - non è quella di integrare, completare e rendere possibile l'operazione principale del trasporto

L'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 225 ad un'istanza di interpello incentrata sul trasporto di passeggeri effettuato mediante imbarcazione con prestazioni aggiuntive al trasporto, ha espresso il parere che relativamente a queste ultime prestazioni non sussista la non applicabilità dell'esenzione dell'IVA.

Rispondendo all'istanza proposta da Alfa Srl, l'Agenzia delle Entrate ha osservato che «da quanto riportato nell'istanza emerge che durante il periodo estivo, il contribuente non intende limitarsi al mero trasferimento entro 50 chilometri, dietro corrispettivo, dei propri clienti da un luogo a un altro, come previsto nella nozione civilistica di contratto di trasporto. Intende fornire una diversa e più articolata prestazione, inclusiva di altri servizi, quali l'animazione a bordo piuttosto che la somministrazione di alimenti e bevande, la cui finalità non è

quella di integrare, completare e rendere possibile l'operazione principale del trasporto. Ne deriva un servizio complesso destinato a soddisfare esigenze diverse rispetto a quella della mera mobilità dei passeggeri». L'Agenzia ha precisato che tali prestazioni accessorie o complementari volte a soddisfare esigenze turistico-ricreative sono da qualificarsi «come generiche e quindi da assoggettare a IVA con aliquota del 22 per cento».

InRail ha avviato un proprio servizio di trasporto ferroviario merci su territorio sloveno

Il servizio collega Villa Opicina, sul confine italiano, con Dobova

La genovese InRail, società ferroviaria privata con sedi operative a Udine e Nova Gorica, ha annunciato l'avvio di un proprio servizio di trasporto merci su territorio sloveno grazie all'ottenimento, lo scorso 13 marzo, del certificato di sicurezza sloveno che consente all'azienda di operare sulla rete slovena con le proprie locomotive e con il proprio personale. Partito lo scorso venerdì dal confine italiano di Villa Opicina e con destinazione Dobova, il primo treno InRail con un carico di rottame ha ufficialmente dato inizio alla nuova attività.

L'azienda, che è partecipata da Tenor Srl (63%) e Inter-Rail Spa (37%), ha inoltre in programma nuove iniziative: «per il futuro prossimo - ha spiegato il presidente Guido Porta - l'agenda della società è già ben delineata. Amplieremo le nostre partnership con aziende estere per ulteriori servizi a media e lunga percorrenza in Europa, con una particolare attenzione all'Europa centrale e dell'Est».





Nella prima metà di quest'anno sulla rete ferroviaria russa sono stati movimentati 2,38 milioni di container (+14,7%)

I soli contenitori pieni sono stati pari a 1,59 milioni di teu (+13,9%)

Il gruppo ferroviario russo Russian Railways ha reso noto che nella prima metà del 2019 sulla rete ferroviaria nazionale sono stati trasportati carichi containerizzati pari a 2,38 milioni di teu, con un incremento del +14,7% sul primo semestre dello scorso anno. Il solo traffico nazionale è stato pari a 987.300 teu (+10,0%) e quello di transito a 264.000 teu (+18,7%), mentre i traffici in esportazione ed importazione sono risultati pari rispettivamente a 622.300 teu (+12,8%) e 502.600 teu (+25,4%).

Complessivamente il numero di soli contenitori pieni movimentati nei primi sei mesi di quest'anno sulla rete ferroviaria russa è stato pari a 1,59 milioni di teu (+13,9%), per un totale di oltre 22,5 milioni di tonnellate di merci (+14,8%).

Giovedì a Milano un convegno sul tema "La logistica traina l'economia lombarda"

Verrà presentato il rapporto di ricerca "L'impatto occupazionale della logistica in Lombardia"

Giovedì prossimo, presso il Belvedere Enzo Iannacci al 31° piano di Palazzo Pirelli a Milano, si terrà un convegno dal titolo "La logistica traina l'economia lombarda" che è organizzato da PoliS-Lombardia assieme a Assologistica, Alsea e Regione Lombardia. Nel corso dell'incontro verrà presentato il rapporto di ricerca "L'impatto occupazionale della logistica in Lombardia" redatto da PoliS-Lombardia per incarico della direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Mercato del Lavoro della Lombardia. Per la partecipazione al convegno occorre registrarsi a questa [pagina web](#).

«L'indagine Polis Lombardia - ha anticipato il presidente di Assologistica, Andrea Gentile - mette in luce come l'attività dei logistici

sia aumentata in Lombardia di più di quella degli operatori che si occupano dei soli trasporti. Attività

non solo attenta alla gestione delle merci in magazzino e alla loro distribuzione, ma sempre più capace di garantire servizi evoluti (advanced co-packing, assemblaggio e lavorazione dei prodotti, gestione delle scorte, gestione del flusso di materiali negli stabilimenti produttivi, e-commerce, gestione dei pagamenti e recupero dei crediti, assistenza ai clienti, ecc.). Tutti servizi e attività - ha sottolineato Gentile - che richiedono una dote fondamentale per un operatore che fa logistica, ovvero la "flessibilità". Dote che l'evoluzione tecnologica e l'avvento della cosiddetta 4a rivoluzione industriale hanno ulteriormente enfatizzato, chiedendo competenze professionali inedite da parte anche degli occupati nel nostro settore».

Programma

- ore 9:30 Registrazione partecipanti
Chairman: Fulvio Matone, Direttore Generale PoliS-Lombardia
- 10:00 Saluti introduttivi
Renato Saccone, Prefetto di Milano
Andrea Gentile, Presidente Assologistica
Alessandro Canese, Consigliere Alsea
- 10:30 Introduzione
Melania De Nichilo Rizzoli, Assessore alla Istruzione, formazione e lavoro, Regione Lombardia
- 10:45 *L'impatto occupazionale della logistica in Lombardia - Focus tematico*
Giampaolo Montaletti, Dirigente UO Occupazione, Supporto alle politiche e Sistemi informativi, PoliS-Lombardia
- 11:15 Tavola rotonda
Alessandro Canese, Consigliere Alsea
Jean-François Daher, Segretario Generale Assologistica
Michele De Rose, Segretario Nazionale Filt-Cgil
Alessandro Mattinzoli, Assessore allo Sviluppo economico, Regione Lombardia
- 12:15 Conclusioni
Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia